PROPRIETÀ SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno IX - N. 3008 Trieste, Venerdì 4 Aprile 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3008

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Moti rivoluzionari in Russia. LONDRA 3. (N) Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo: I contadini del governatorato di Riazan si sollevarono per motivi politici. Fuvvi un considerevole spargimento di sangue. Un comitato rivoluzionario s'è costituito recentemente in Polonia, composto di 40 membri, la maggior parte studenti e letterati. Furono tutti incarcerati. Si attende lo scoppio di una rivoluzione in Finlandia. Giornalmente partono per quella provincia gendarmi e cosacchi. — Sono avvenuti nuovi disordini nella Università di Pietroburgo; 175 studenti furono subito arrestati. L'Università e l'Istituto tecnologico sono chiusi. Inoltre fu scoperta una seria congiura fra studenti con diramazioni a Varsavia e Kiew. (V. *Recentissime*).

Il progetto delle Opere pie al Senato italiano. ROMA 3. (N.) Crispi intervenne oggi alla seduta della commissione del Senato per le Opere pie. Il presidente Ferraris gli chiese se accettava le modificazioni introdotte dalla commissione. Dopo uno scambio di idee si definirono vari punti; resta da prendersi risoluzioni sopra due o tre argomenti, sui quali la commissione si riservò un ulteriore esame. Qualche divergenza esiste ancora circa gli effetti del reclamo contro i provedimenti che sopprimono e trasformano gli istituti di beneficenza. La relazione del senatore Costa potrà stamparsi la prossima settimana. — La *Riforma* dice che tra il governo e la commissione non esistono i dissensi in cui speravano gli avversari della civile riforma.

I tedeschi in Africa. LONDRA 3. (B) Il *Times* ha da Zanzibar: Seicento soldati sudanesi sono qui arrivati per Wissmann e furono tosto trasportati a Bagamoio. — Secondo notizie degne di fede, Peters e Tiedeman sono arrivati a Kawirondo sul lago Vittoria. (V. *Recentissime*).

LONDRA 3. (N.) Il *Times* ha da Zanzibar: Un proclama di Emin pascià agli arabi viene distribuito per le vie di Zanzibar. Emin respinge recisamente qualsiasi comunanza con Stanley e con gli inglesi, come pure le accuse levate contro Tippo-Tip presso i giudizi consolari. Emin proclama contemporaneamente la sua amicizia con gli arabi.

Offerte smentite. ROMA 3. (N.) Le voci di offerte a Magliani, fatte in nome del governo, sono insussistenti e furono provocate dalla visita di Boselli a Magliani, la quale visita ebbe un carattere meramente privato.

La Turchia in Creta. COSTANTINOPOLI 3. (N) Schakir pascià è partito per un viaggio circolare nell' isola di Creta per calmare gli animi e per dare assicurazioni impegnative a nome del Sultano.

Serbia e Bulgaria. SOFIA 3. (B) E' un' invenzione la notizia della partenza del rappresentante serbo da Sofia. La notizia della rottura dei rapporti fra la Serbia e la Bulgaria è inesatta. L' affare Mincevics è benissimo incamminato verso una soluzione.

La Francia nel Dahomey. PARIGI 3. (B) Il Consiglio de' ministri esaminò la questione se siano da spedirsi rinforzi al Dahomey. Credesi che verrebbero inviate colà truppe africane. (V. nostri telegrammi di iermattina. *N. d. R.*)

La conversione egiziana. CAIRO 3 (B) Essendo favorevole la risposta del governo francese circa la conversione del Debito egiziano, il consigliere di finanza del governo egiziano Palmer e Tigrane pascià partiranno con il piroscafo postale per Parigi per discutervi le questioni inerenti alla conversione.

Re Umberto all' ex ministro Spuller. ROMA 3 (B) La *Riforma* annunzia che il re conferì a Spuller la grancroce dell' ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in segno di riconoscenza dell' opera sua efficace per rendere cordiali i rapporti franco-italiani.

I reali d' Italia a Napoli. ROMA 3 (N) I sovrani si recheranno in maggio a Napoli per assistere all' inaugurazione della galleria „Umberto primo."

La conferenza operaia. BERLINO 3. (B) Il *Monitore dell'impero* è autorizzato a dichiarare che tutte le publicazioni ufficiali concernenti la conferenza internazionale, d'or innanzi come finora, saranno fatte esclusivamente nel *Monitore dell'impero*. Da ciò si deduce che le publicazioni fatte recentemente da qualche giornale sulla conferenza non poggiano su fonte ufficiale o facoltizzata alla publicazione.

Il granduca di Baden e Guglielmo. KARLSRUHE 3. (B) Da fonte autorevole si qualificano per audaci invenzioni le notizie del corrispondente viennese dei *Daily News* circa la partenza del granduca di Baden da Berlino. Il granduca lasciò Berlino nel più cordiale accordo con l' imperatore tedesco e ad espresso desiderio dei sovrani, promise loro di recarsi il più sovente possibile a Berlino.

Il principe di Galles. CANNES 3. (B) E' arrivato il principe di Galles, ricevuto alla stazione dai granduchi russi Michele e Giorgio.

La settimana santa a Roma. ROMA 3. (N.) La città è molto animata per la visita ai *Sepolcri*. La regina Margherita, in carrozza chiusa, visitò sette chiese.

L'assassino di Gouffè arrestato. PARIGI 3. (N.) Affermasi che Erraud, l'assassino di Gouffè, sia stato arrestato nel Nuovo Messico, mentre montava in treno per partire. La sua identità sarebbe indiscutibile.

Grandi incendi. ROMA 3. (B) A Pratelunga, presso Cuneo, furono distrutte da un incendio 54 case. 300 persone sono rimaste senza tetto. Nessuna vittima umana.

LIVORNO 3. (B) In questa fabrica di fiammiferi avvenne un' esplosione ch' ebbe per seguito un incendio. Il proprietario e il suo secretario soccombettero alle ustioni.

LIVORNO 3. (N) Oggi nella fabrica di fiammiferi di legno, mentre il proprietario della stessa, Puccini, pestava del fosforo in un tubo di latta, il fosforo incendiossi, causando lo scoppio del tubo. Si sviluppò tosto un incendio. Gli operai poterono salvarsi. Accorsi prontamente, i pompieri domarono il fuoco. Si trovò lo scrivano Parini morto; il proprietario Puccini è moribondo, orribilmente sfigurato dal fuoco, senz' occhi: avrà poche ore di vita. Una ragazza, che fu presente alla catastrofe, è inebetita.

Gli scioperi. ESSEN 3. (B) Krupp fa sapere agli scioperanti della cava *Hannover* che se non riprenderanno il lavoro entro i 9 corr. verranno tosto licenziati e verrà loro data la disdetta delle abitazioni.

Lord Hartington al Quirinale. ROMA 3. (N.) Il re ricevette oggi lord Hartington.

Un lutto della Chiesa. EVREUX 3. (B.) E' morto il vescovo mons. Grollean.

RECENTISSIME.

Fermento fra gli studenti russi. PIETROBURGO 2. Continua il fermento fra gli studenti. All'Academia medica, gli studenti, mentre si accingevano a forzare la porta d' ingresso, furono dispersi da cosacchi armati di sferze con corde terminanti in palle di piombo. Scene più clamorose avvennero all' istituto tecnologico. Dopo varie adunanze, il contegno degli studenti si fece sempre più minaccioso. Allora comparve sul luogo il generale Gresser, comandante della città. La polizia occupò le uscite e furono sbarrati ai passanti perfino i marciapiedi. Davanti all'ingresso si schierò una lunga fila di vetture chiuse. All' intimazione di seguirlo, gli studenti risposero allegramente al Gresser, domandandogli di poter mangiare qualche cosa. Dopo un breve pranzo nel refettorio dell' Istituto, gli studenti furono lasciati uscire a due a due, circa un centinaio, e messi nelle vetture, che partirono. - Alla sera si videro molti studenti partire sotto scorta per i loro paesi. L' Istituto agronomico di Mosca, considerato il focolare dei disordini, verrà soppresso.

I tedeschi in Africa. LONDRA 2. Il console generale inglese a Zanzibar crede che Emin pascià abbia la consegna di conchiudere in nome della Germania trattati con tutti i capi tribù fra la costa e l' interno della regione equatoriale e di conquistare per la Germania le province già da lui amministrate.

BERLINO 2. La *Freisinn. Zeitung* dice che il paese ha il diritto di chiedere al nuovo cancelliere dell' impero che cosa egli si proponga con l' allargamento dell' azione in Africa.

Gli scioperi. VIENNA 3. I lavoranti parrucchieri decisero di chiedere ai proprietari di botteghe da barbiere una giornata di lavoro dalle 7 ant. alle 8 pom. con un' ora di riposo a pranzo; che le ore straordinarie vengano pagate a parte e che non si dia loro a mangiare carne di cavallo. Se queste condizioni non vengono accettate, i lavoranti daranno la disdetta ai 15 corrente e al primo di maggio si metteranno in iciopero.

Banchieri che scappano. BRUNA 2. Oggi fu constatato che i banchieri Ignazio Waldner e Maurizio Hirsch mancano da Bruna già dai 20 marzo. Si crede che siano fuggiti in America. Molti piccoli capitalisti della provincia sono danneggiati. Fu sporta denuncia.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. — Leva il sole ore 5.40, tram. 6.27. — Oggi: Venerdì santo Domani: Sabato Santo. Term. C. ore 7 ant. 10.0 2 pom. 15.3. — Alt. bar. 756.4 — Alta marea: 8.48 ant., 9.4 pom. Bassa marea: 2.42 antim. 2.54 pom.

La riforma del Monte di pietà. Su questo argomento che interessa vivamente buona parte della cittadinanza e che pel passato diede campo a parecchie polemiche, abbiamo parlato ierlaltro, concludendo coll' accenno ad alcune innovazioni che, a nostro avviso, tornerebbero vantaggiose.

Ieri sullo stesso soggètto parlarono pure l' *Indipendente* e il supplemento del giornale ufficiale. Siccome dissentiamo in qualche punto da quanto fu esposto dai detti giornali, ritorniamo sull'argomento.

Il supplemento del giornale ufficiale asserisce che l' utile di circa 20 mila fiorini dato dal Monte l'anno passato, andò ingoiato dalla Tesoreria civica.

Quest' asserzione è affatto gratuita e ci meraviglia come, essendo risaputo da tutti che gli utili del Monte vanno in aumento del proprio fondo e il Comune non fruisce neppure l' utile di un soldo dalla gestione del Monte, il supplemento del giornale ufficiale, il quale per il suo carattere queste cose dovrebbe conoscerle esattamente, ripeta una sì erronea affermazione.

Coll' *Indipendente* poi non siamo d' accordo in una sua conclusione. L' egregio confratello, nel far risaltare che l'utile del Monte deriva dai pegni preziosi, mentre invece coi *non preziosi* il Monte perde sei soldi per pegno, ne deduce che la riduzione di tasso andrebbe a favorire i pegni *preziosi*, con che la classe realmente povera, ch' è quella che s'aiuta impegnando vestiti e biancheria, non ne risentirebbe alcun vantaggio.

Ora, siccome in fin dei conti la riforma del Monte fu ed è invocata per favorire la classe più bisognosa, noi non crediamo che si debba partire dal criterio d' equilibrare l' utile che presentano i *preziosi*, col disavanzo che lasciano i *non preziosi*, ma da quello di rinunciare all'utile complessivo, pur di rendere meno gravose le spese a coloro che sono costretti a sacrificare i loro poveri indumenti affine di sopperire ad urgenti bisogni. Se si sono finora perduti sei soldi per pegno sui *non preziosi*, se ne perdano in seguito 7 od 8, e sarà poco male, perchè si recherá un sollievo reale alla gente più povera, il che è appunto quanto si reclama.

Si osserva pure che la diminuzione del tasso d' interesse, mentre riuscirebbe sensibilissima per il Monte, sminuzzata su migliaia di pegni non darebbe che un utile inconcludente agl' impegnanti. Tale asserzione ha l' apparenza della logica, ma logica non è, perchè ragionando con siffatti criteri, tanto varrebbe aumentare il tasso di un paio di soldi per pegno, anzichè diminuirlo, per arrivare più sollecitamente al giorno in cui il Monte potrà lavorare totalmente con capitali propri e diminuire quindi le tasse.

Del resto non è ancor detto che l' organizzazione del Monte non sia suscettibile di qualche miglioramento col quale si potrebbe diminuire questa perdita di 6 soldi, che in media viene subita in ogni pegno non prezioso.

Per tacere dell' eventualità di altre modificazioni da introdurre, ci sarebbe quella di attivare un sistema di riscattare i pegni *ratealmente*. Crediamo per fermo che un tale sistema diminuirebbe sensibilmente il numero dei pegni non riscattati, perchè se molti si adattano a comperare a rate degli oggetti, pagandoli molto più del loro valore, parecchi preferiranno pagare delle rate per riscattare un oggetto necessario impegnato per un valore minore del reale; mentre di solito abbandonano un pegno non per altro, se non perchè è loro difficilissimo, o addirittura impossibile, mettere assieme la somma necessaria a riscattarlo d' un tratto. Con ciò anche il Monte andrebbe a risentire un vantaggio, andando di molto ridotti i pegni da mandarsi allo incanto.

Da ultimo non va dimenticato che altro miglioramento al proprio bilancio potrebbe apportare il Monte di pietà col trovare i tre o quattrocento mila fiorini che annualmente gli occorrono ad un tasso molto inferiore a quello che paga attualmente. Allorchè venti o trent' anni fa il tasso di interesse era generalmente del 6 per cento, il Monte di pietà pagava alla Cassa di risparmio il 5 p. c. Oggi che il tasso d' interesse oscilla tra il 3 e il $4^1/_2$ p. c. è addirittura ridicolo che il Monte paghi il $4^3/_4$ o il 5 per cento.

Un privato trova denari alla Cassa di risparmio al 4 e mezzo per cento ed anche meno trattandosi di somme forti. Il Monte di pietà che offre tutte le garanzie potrebbe ottenerne anche al 4 per cento e questa idea noi l'abbiamo esposta ancora in passato.

Dal complesso si vede che l' organizzazione del Monte è suscettibile di diverse utili innovazioni. Ma per ottenerle bisogna mettersi in testa che se pure non abbiamo tanto in mano da negare che nei Monti di pietà di altre città le cose stiano come da noi o peggio, ciò non basta ancora per negare qualsiasi possibilità di migliorare le condizioni del nostro.

Elargizioni al „Pro Patria". Ci venne rimesso a favore del *Pro Patria* f. 1 da un anonimo, per aver assistito alla rappresentazione del „Barone zingaro".

Elargizioni varie. I signori Maria e Nicolò Nicolich ad onorare la memoria della testè decessa compianta signora Giovanna vedova Fruschich, in sostituzione di una ghirlanda, trasmisero alla presidenza del Governo marittimo f. 30, devolvendolo a beneficio del Pio fondo di marina.

„Pro Patria" a Buie. Il giorno 30 marzo p. p. si tenne a Buie l' annuo congresso del gruppo locale *Pro Patria* e la Direzione riuscì composta dei seguenti signori: Dr. Silvestro de Venier, *direttore*, Dr. Luigi de Gironcoli, *cassiere*, Domenico Cimador, *segretario*.

A rappresentare il gruppo vennero delegati i signori Dr. Silvestro de Venier, Dr. Luigi de Gironcoli, Dr. Giovanni Franco, Vittorio D'Ambrosi e Salvatore Priora.

Il premio delle signore ai nostri canottieri. A quanto rileviamo, l' incisore e cesellatore Calvi di Roma sta ultimando un pregevole oggetto di arte che sarà destinato quale *premio delle signore* nella gara internazionale che avrà luogo nell' estate ventura fra i canottieri per il campionato dell'Adriatico.

Quest' oggetto d' arte è un gruppo in argento massiccio raffigurante la *Vittoria* che ritta sul globo terrestre solleva in alto una corona, mentre una frotta di puttini va a gara per afferrare il serto; il tutto è sostenuto da tritoni e sirene.

La Direzione del teatro Comunale. Agli undici del mese corrente gli abbonati e gli azionisti del nostro Massimo sono chiamati ad eleggere la nuova Direzione di questo teatro, avendo i signori che componevano la vecchia Direzione, che non era nemmeno allora completa, rassegnate le loro dimissioni dopo il clamoroso insuccesso dei *Pescatori di perle* e le proteste vivissime da parte del publico e degli abbonati.

A quanto ci assicurano, uno o due di quei rispettabili signori non intendono di riaccettare in nessun caso l' onorifico e spinoso mandato.

Si tratta dunque di non disperdere i voti con nomi inutili, che non approderebbero a verun risultato, ed i signori azionisti ed abbonati, ai quali preme che il nostro Comunale sia diretto da persone pratiche in cose d' arte e che le tradizioni del nostro teatro continuino ad essere rispettate, dovrebbero costituirsi in comitato elettorale per fissare, eventualmente, i nomi delle persone cui devesi affidare il difficile compito.

La cosa non è poi così ardua: basta che due persone conosciute diramino una circolare per invitare gli abbonati ad una adunanza elettorale.

Bisogna quindi che tutti concorrano allo scopo e che cessi pure quell' apatia che si riscontra da molti anni quando si tratta di eleggere la Direzione del teatro, apatia che conduce persino taluni a consegnare il proprio scontrino in bianco a chi ha un protetto qualunque da fare spuntare.

A proposito del nostro Comunale riceviamo la lettera seguente, che publichiamo di buon grado:

„Fra qualche giorno gli azionisti ed i vecchi abbonati del nostro Massimo sono chiamati ad eleggere la nuova Direzione; e questa, appena costituitasi, non mancherà di fare la domanda della dote al nostro Comune, senza la quale, date le difficili condizioni dell' arte, non sarebbe da sperare che il nostro teatro possa riaprirsi a spettacoli decorosi.

„Ammesso che il Comune, prendendo in considerazione tante ragioni che militano in favore del teatro, che dà lustro, decoro e utile al paese, conceda la dote, non potrebbe la Direzione stessa farsi appaltatrice del teatro, delegando persona attiva e pratica quale rappresentante?

„Qualcuno potrà domandare: E se i 20 mila fiorini non bastassero, e la malattia, per esempio, del tenore, com' è avvenuto quest' anno alla Scala di Milano, dovesse riuscire fatale alle sorti economiche del teatro, chi pagherebbe la differenza?

„La differenza di una perdita eventuale sarebbe prelevata da un fondo di riserva; e questo fondo dovrebbe essere costituito con azioni da cento fiorini l' una.

„Non dovrebbe essere difficile di costituire un capitale di ventimila fiorini, tanto più che in altra circostanza se n' è costituito uno di centocinquantamila.

„Ammesso che la stagione, com' è avvenuto in questi ultimi tre anni, fosse attiva, si preleverebbe dall' utile quel tanto per pagare l' interesse del cinque o sei per cento ai possessori delle azioni; il resto del capitale rimarrebbe quale fondo di riserva. Gli utili resterebbero al paese e, probabilmente, tra sei o sette anni e forse anche prima, il teatro potrebbe reggersi da sè senza il sacrifizio del nostro Comune".

L' idea del nostro corrispondente non è cattiva e merita studio. Con un po' di buona volontà da parte del nostro ceto signorile, il progetto sarebbe attuabilissimo, tanto più che altri teatri, come il Regio di Torino, l'hanno già adottato con risultati eccellenti.

Il monumento a Dante Alighieri in Trento. La *Presse* di Vienna giuntaci iersera reca una corrispondenza da Innsbruck sull'erezione del monumento a Dante Alighieri in Trento.

Il corrispondente che, se non è un gesuital ha certo studiato alla scuola di Loyola, si serve d'insinuazioni maligne e di accuse gratuite per gettare una luce equivoca sul movimento patriotico del Trentino.

Dopo aver gittato l'insinuazione che i liberali tedeschi del Tirolo siano pentiti della loro alleanza con il partito liberale nazionale del Trentino, crede di coprire la sua manovra citando un articolo del *Tir. Tagblatt*, organo de' liberali tedeschi, il quale contiene le più lusinghiere espressioni per l'opera ideata in onore di Dante Alighieri; ma ottiene l'effetto opposto.

Quando poi racconta che a Trento furono trovati appiccicati ai muri cartelli con la scritta *Polenta, no monumenta*, dato e non concesso che il fatto sia vero, chiederemo alla *Presse* e al suo corrispondente se, qualora tale sfregio fosse fatto allo appello per un monumento corrispondente

---

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall' inglese. (24)

Giorgio aveva pure vergogna di ciò che aveva fatto; come mai un pescatore grossolano come lui aveva potuto mostrarsi ardito tanto con una fanciulla così superiore?...

Guardava Febea con aria imbarazzata; questa continuava a non parlare, ed egli onn osava più attaccar discorso.

— M'avete domandato, - le disse finalmente, - venendo a Waldegraves, a che cosa pensavo, ed io vi ho risposto. Volete dirmi voi, adesso, quali pensieri vi passano per la testa?

— Non domandatemelo, Giorgio, - disse la fanciulla, - non oserei dirvelo.

— Oh! Febea, dovete dirmelo, altrimenti crederò che siete proprio offesa con me e che non volete perdonarmi.

— Ebbene, guardatemi bene in faccia, così come vi guardo io... Pensavo, Giorgio... pensavo... Perchè non siete venuto a me... perchè non avete parlato con me prima d'andare a far la corte a quella zingara di Gloria?... Non vi rincresce adesso di esservi legato con lei?...

Giorgio chinò gli occhi senza poter rispondere.

VI. — **Gelosia.**

La prima persona che De-Witt vide rientrando con Febea in città fu appunto quella che, in quel momento, avrebbe voluto non vedere: Gloria Sharland.

Febea la scorse subito anche lei, e la idea di approfittare dell'occasione che le si offriva, la rallegrò.

Da gran tempo ella invidiava la reputazione della bellezza di Gloria. L'energia di lei, la sua risoluzione, il suo coraggio la facevano stimare da tutti, e le lodi che dovunque si facevano del suo carattere generoso e dei suoi begli occhi avevano eccitata la natura malvagia di Febea.

La più ricca, la più elegante fanciulla di Mersea voleva regnare come regina di bellezza e non poteva sopportare rivali.

Giorgio De-Witt, il giovane più bello di viso e più prestante di persona di tutti i giovani del paese, si era fino allora tenuto in distanza, ed aveva reso omaggio alla rivale; ciò era bastato per isvegliare la sua gelosia. Ella non aveva straordinaria simpatia nè vero affetto pel pescatore; lo trovava bello e le piaceva farsi far la corte anche da lui, ma egli non aveva fatto alcuna impressione seria sul suo cuore, perchè il cuore di Febea non poteva ricevere nessuna profonda impressione.

Cercando di attirare Giorgio, di staccarlo da Gloria, ella aveva agito per orgoglio e per desiderio di umiliare la rivale. Non sapeva se fra questa e il giovane esisteva formale, promessa di matrimonio; ma se così era, tanto meglio; riuscendo nel suo intento la vittoria sarebbe più completa.

Giorgio possedeva una barca da pesca e si diceva che sua madre avesse qualche soldo; era, dopo tutto, un partito come un altro, perchè di giovani ricchi a Mersea e nei dintorni ve n'erano pochissimi; se, in seguito, veniva a piacerle, poteva anche sposarlo; ma del seguito Febea non se ne preoccupava.

Avvicinandosi a Gloria, ella la vide circondata da giovanotti, avidi tutti di cogliere una parola dalle sue labra o uno sguardo dai suoi occhi.

L'invidiosa a quella vista sentì il cuore serrarsi dal dispetto, ma si gonfiò poscia d'orgoglio al pensiero di poter mostrare la sua superiorità e umiliare la rivale dinanzi a tutte quelle persone radunate sulla spiaggia.

— Ecco il garzone dell'*Outre*, Giorgio, - ella disse mettendo piede a terra; - ditegli di condurre il cavallo alla stalla.

De-Witt chiamò il servo, gli fe' cenno di parlare con Febea, poi si diresse premurosamente verso Gloria.

Questa gli porse ambe le mani sorridendo; il suo sorriso, che era raro, era incantevole; illuminava e trasformava il suo viso un po' severo e cupo.

— Dove siete andato, Giorgio?...

— Sono andato a condurre quella ragazza a Waldegraves.

— Oh! Febea Musset?... Non credevo sapeste guidare i cavalli.

— So far altro che remare e pescar granelli, Gloria.

— Perchè siete andato a Waldegraves con Febea?

— Non ho potuto fare a meno, sono stato costretto. Un uomo, Gloria, non è sempre padrone di fare ciò che vuole; le circostanze sono qualche volta più forti delle miglior intenziani.

— Che il buon Dio vi benedica! - esclamò Gloria. - Perchè tutte quelle scuse?... Non sono gelosa.

— Ma io lo sono, - disse Febea sopragiungendo. - Giorgio, non siete galante abbandonandomi a questo modo. Avete dimenticata la vostra promessa?

— Quale promessa?

— Lo vedete che l'avete dimenticata? Trovate Gloria e perdete la testa e vi scordate tutto, persino di me...

— Ma che cosa posso avervi promesso?

— Di mostrarmi il battello nel quale vivete con vostra madre... il *Pandora*; è così che lo chiamate?

— Se ho fatto una promessa, bisogna che la mantenga, - fece Giorgio; - ma è strano che non me ne sovvengo proprio.

— Credo che avete dimenticate molte cose fatte e dette al Decoy; ma - ella aggiunse guardando Gloria - non le dimenticherò, io.

Giorgio, imbarazzatissimo, non sapeva più che dire.

— Ma non potreste aspettare un altro giorno? - egli balbettò.

(Continua).

alle loro idee, avrebbero attribuito l'atto ai loro fedeli, o se non avrebbero piuttosto gridato all'insulto infame, delittuoso.

Intanto ci conforta il fatto che anche gli avversari, pure rodendosene, sono costretti a constatare che la idea del monumento a Dante è penetrata, nel Trentino, fino agli ultimi, minuscoli comuni smarriti fra le Alpi.

Il corrispondente della *Presse* dice che le contribuzioni al monumento a Dante supereranno di gran lunga la somma necessaria e che il residuo verrà devoluto al *Pro Patria*.

Quale più bella smentita del preteso *Polenta, no monumenta?*

I lavori per l'abolizione del portofranco. Abbiamo già annunziato che le opere del quarto gruppo dei magazzini generali, comprendenti il Hangar 25 ed il magazzino 26, vennero aggiudicate all'impresa Geiringer, Vallon e C. Rileviamo ora che l'impresa venne aggiudicata in base ad un ribasso del 6.57 per cento sulla spesa preventivata di fio. 1,885,281.47.

Ai quattro giovanotti condannati pel getto di petardi e trasferiti, come è noto, all'ergastolo di Gradisca, vennero assegnati i seguenti lavori: Il Sacco fa il sarto, il Rascovich legatore di libri, il Clementini dispensiere e il de Franceschi trovasi nella cancelleria.

Banca popolare. Nella prima seduta tenutasi dalla nuova Direzione della Banca popolare, furono rieletti a presidente il sig. avv. dott. Giacomo Tonicelli ed a vice presidente il sig. Filippo Artelli.

Nel giornalismo. La Delegazione municipale, nella sua seduta del 28 marzo decise di associarsi a due esemplari del giornale *La nazione italiana*.

Il suicidio di un negoziante. Il signor Giuseppe Jerchig, d'anni 41, negoziante, usciva iermattina alle sette e mezzo dalla propria abitazione, al terzo piano della casa N. 8 in via del Torrente dirigendosi verso il suo magazzino, al N. 19 di via Chiozza.

Alle otto si trovavano nel magazzino stesso soltanto il Jerchig ed un facchino; avendo quest'ultimo manifestato l'intenzione di recarsi alla posta, il principale lo trattenne. Entrato subito dopo nello scrittoio sedette dinanzi alla scrivania, stette qualche minuto pensoso, poi, puntatosi una revoltella alla tempia destra, si esplose un colpo. Alla detonazione il facchino si slanciò nello scrittoio e vide il padrone che, rotolato giù dalla sedia, giaceva al suolo, cadavere.

Avvertito del fatto il vicino ispettorato delle guardie, venne poco dopo mandata sul luogo una commissione, la quale praticò i soliti rilievi di legge. Il dott. d'Osmo constatò la morte, dopodichè il cadavere, con il carrettone dell'impresa Zimolo, venne trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto.

Dinanzi al magazzino erasi radunata molta gente, nè questa si diradò fino alle nove e mezzo, ora in cui avvenne il trasporto. Alcuni parenti, fra i quali i fratelli ed il cognato del Jerchig, avvertiti della disgrazia, eransi subito recati sul luogo.

Il suicida lascia la vedova ed una figlia di circa 12 anni. Circa al movente che lo trasse al disperato proposito, sembra trattarsi di dissesti finanziari. A quanto si dice, il Jerchig da circa quindici giorni erasi completamente cambiato d'umore: era divenuto irascibile, nervoso, e vuolsi anche avesse manifestato ad alcuni amici il pensiero di voler uccidersi, specie negli ultimi giorni appariva taciturno e pensieroso; passava le notti insonni ed inquiete. Iermattina quando uscì di casa, andava lentamente, a capo basso, meditabondo.

Ignorasi se il suicida abbia lasciato qualche lettera ove abbia spiegato il motivo dell'estremo passo.

Il tristissimo fatto ha destato molta impressione nel ceto commerciale, in quanto che il defunto era considerato come uno degli uomini più esperti nel ramo in cui versava e perciò era conosciutissimo.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperator* partì al 1. corr. da Bombay per Trieste.

Le prime gite per mare. Incominciano con la Pasqua le gite di piacere per mare. Sono annunziate per domenica e lunedì 6 e 7 corr. due gite di piacere per Isola, la prima a bordo del *Risano*, la seconda col *Quieto*.

Partenza alle 3.05 pom., ritorno da Isola alle otto di sera. E buon divertimento!

Una romanza e non un pesce d'aprile. L'altro giorno, gentilmente pregati dai signori Schmidl e C., abbiamo annunziato che il tenore sig. Gabrielesco publicherebbe quanto prima una romanza dal titolo: *Saluto a Trieste*.

Non si trattava di un pesce d'aprile... in ritardo, nè di una romanza senza parole e senza musica, come l'ha definita un confratello; ma bensì di una romanza autentica che il sig. Gabrielesco farà publicare quanto prima dai signori Schmidl e C., i quali ci hanno ieri pregato nuovamente di annunziare che ne intraprenderanno tosto la publicazione.

Il nostro carissimo amico dott. Boccardi è stato poi pregato di scrivere le parole, e i signori Schmidl e C., contando che non vorrà rifiutarsi, ci avevano annunciato che la romanza sarà con parole del dott. Boccardi.

Un presunto complice di „Pepi strigon". Certo Gaetano Privato era stato arrestato 4 mesi e mezzo or sono siccome presunto complice di *Pepi strigon*. Rileviamo ora che la Procura di Stato non ha trovato di procedere contro il Privato, il quale pertanto fu ieri rimesso in libertà.

Una compagnia di ladri. Addì 13 dicembre p. p., giorno di mercato a Castua, vennero a mancare a parecchi venditori ivi convenuti degli oggetti di vestiario per un valore complessivo di oltre 100 fiorini. Edotta del fatto l'autorità, furono fatte delle indagini, in seguito alle quali gli oggetti mancati vennero trovati parte presso certo Antonio Dukic e parte presso certa Maria Rubessa. Costoro dissero che quella roba era stata loro affidata in custodia da alcune donne, delle quali diedero i connotati e in virtù dei medesimi procedettesi all'arresto di tre donne e di un uomo, villici da Racizze, ritenuti autori dei furti, e precisamente: Elena Lovrecich d'anni 36 e il marito di lei Rocco Lovrecich d'anni 48, Elena, moglie di Pietro Ladich, d'anni 40 e la figlia di lei, Maria, d'anni 15. Rocco Lovrecich, s'intende, era il capo ed organizzatore dei furti.

Tradotti ieri dinanzi al Tribunale, i quattro individui summenzionati negarono di aver rubato, ma le risultanze del dibattimento stabilirono la loro colpabilità; percui Rocco Lovrecich — siccome pregiudicato — fu condannato a 13 mesi di carcere ed alla sorveglianza di polizia; la moglie di lui, Elena, ritenuta colpevole soltanto della contravenzione di furto, fu punita con 14 giorni di arresto; le due Ladich furono condannate: la madre ad un anno, la figlia a tre mesi di carcere.

„Roba-renghe" arrestata al suo arrivo da Pola. Certa Maria B. d'anni 32, conosciuta sotto il nomignolo di *Roba-renghe*, benchè fosse vincolata dal precetto di speciale sorveglianza della polizia, recavasi di questi giorni a Pola, allo scopo di commettervi qualche furto. Il cancellista di polizia sig. Tiz, però, subodorata la cosa, decise di attendere al varco la ladra e ieri ad un'ora pom., infatti, all'arrivo del piroscafo *Risano* proveniente da Pola, procedette senza tanti complimenti al suo arresto. E la ladra in realtà venne trovata in possesso di tutto questo po' po' di mercanzia: un ombrello ed un parasole nuovi, un paio di buccole d'oro con diamanti, una catenella d'oro, un braccialetto d'oro *doublè*, uno spillone d'argento, un anello matrimoniale d'oro, un campionario di stoffe, alcuni metri di nastro di seta, un portamonete contenente lo importo di 3 fiorini, un pezzetto di merlo e quattro monete d'argento. Oltre a questi oggetti, la buona droga portava seco, nella persona, una catena d'oro, un medaglione d'oro, un paio di orecchini d'oro, un oriuolo d'argento ed un pezzetto di catena di metallo.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Minestrone: Cappuzzi e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Spaghetti con salsa di pesce s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Manzo con piselli s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Risotto di pesce s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Brodetto con polenta s. 10, Radicchio s. 3, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe s. 2.

Razioni vendute ieri: 1511.

Ogni giorno una. Calogero e il suo nipotino.

— Dimmi, zio; quando io sarò grande, sarò ancora tuo nipote?

— Sempre, carino mio; anche a sessant'anni, tu sarai sempre mio nipote.

Il piccolo genio riflette un momento.

— Sì - dice infine - ma allora sarà molto tempo che tu non sarai più mio zio...

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 3. Credit 255.50, er 184.87. Staatsbahn 102.87. Svogliata. Sabato non ci sarà Borsa serale.

PARIGI 3. Boulevard 88.51, 92.47, 87.06 Calma. Non ci sarà Boulevard sino a martedì.

Borsa di Trieste del 3 Aprile. Berlino chiude più debole, Credit 160¼, Rubli 220¾ e Vienna, di conseguenza, esordisce 300½ il Credit e 88.05 le met. Chiusa debole 300, 87.97, 98.90 e 101.80, ferrate 217¼ e 122. Anche Parigi poco brillante, chiude 87.50 e 92.50. Turco 18.25. Qui prezzi nominali 91 ⅛-⅜.

Listino. — Napoleoni 9.44 a 9.45 Zecchini 5.56. a 5.56. Lire sterline 11.90. a 11.92. Lire turche —.— a —.— Londra 119.15 a 119.50. Francia 47.20 a 47.40. Italia 46.15 a 46.40 Banconote italiane 46.35. a 46.45 Banconote germaniche 58.45 a 58.55. Rendita aust. in carta 87.95 a 38.15. Rendita ungh. in oro 4% 101.75 a 102.— detta in carta 5% 98.75 a 99.— Credit 301.— a 302 ex Rendita italiana 91¼ a 91⅜. Croce rossa italiana 14.25 a 14.75 Lotti turchi 35.— a 35.25. Serbi 3% 35.25 a 35.75. Serbi nuovi 5.50 a 5.75.

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

Comunicati.[*]

K. u. k. oest.-ung. Consulat Constantinopel. *Copia.*

ad N. 630.

EDITTO.

Gli interessati nell'avarea del piroscafo del Lloyd a.-u. **Mars** immerso presso Jeniköj del Bosforo il giorno 12 agosto 1888 in seguito ad una collisione, vengono, a sensi del § 58 dell'„Istruzione per l'I. e R. Consolato in Cospoli in affari di Marina" convocati ad un'aula verbale da tenersi in questo I. e R. Ufficio il giorno **17 maggio a. c.** alle ore 10 antim. per deliberare sulla scelta dei periti regolatori di avarea e per sottomettersi inappellabilmente alla decisione dei detti periti, e ciò coll'avvertenza che non potendo gli interessati concertarsi sulla scelta dei regolatori questi ultimi saranno da nominarsi d'Ufficio.

Per gli interessati nè comparsi nè rappresentati all'aula fissata viene il signor **Avv. Dr. d'Adler** nominato curatore ad actum, il quale viene invitato di comparire alla detta aula per farvi le idonee proposte e dichiarazioni in nome dei suoi curandi.

Dall'I. e R. Consolato Austro-Ungarico *in Costantinopoli*, li 20 marzo 1890.

L'I. e R. Console
(firmato) **Kvassay.**

GIUSEPPE JERCHIG

Agente Commissionato

cessò di vivere ieri mattina alle ore 9.

La desolata consorte, a nome di tutti gli altri parenti, dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto quest'oggi alle ore 3 pom. dalla Cappella di S. Giusto.

Trieste, 4 Aprile 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso 37.

Ricercansi armi antiche e moderne. Corso 18, Negozio armi. (563)

Ricercasi giovane praticante che conosca a fondo lingue italiana, tedesca per casa commerciale qui. Offerente che avesse fatto già pratica in commercio otterrebbe stipendio relativo. Dirigere offerte amministrazione «Piccolo» «R. S.» (520)

Ricercasi sparherd usato in buona condizione, prezzo ristretto. Offerte sub «Sparherd» al »Piccolo« (532)

Ricercasi camera, anche vuota, in Gretta o Scorcola preferibile in una campagna. Sub «Gretta» al «Piccolo» (572)

Ricercasi ragazzo per cartoleria. Indirizzo «Piccolo» (561)

Ricercasi mezzo facchino. Via Carradori 5. (559)

Due camerieri che conoscano un po' tedesco ricercansi per Domeniche e feste. Restaurant Marienburg (547)

Un praticante che conosca la lingua tedesca trova occupazione in una casa tedesca. Lettere sub «P. 99» ferme in posta. (525)

Praticante ricercasi per primaria casa commerciale. Inutile offerte senza serie referenze. Sub «Carriera» fermo posta. (539)

D'affittare una bottega in buona posizione per uso vendita di tabacco. Indirizzo al «Piccolo» (334)

D'affittare per la prossima stagione estiva magnifica villa dieci minuti distante da Gradisca, 12 e più locali, anche divisibili in due o tre abitazioni. Indirizzo al «Piccolo.» (512)

Affittasi prontamente grande stanza ammobiliata, anche uso scrittoio, magnifica posizione, Piazza della Borsa 14, primo piano, come pure camerino ammobiliato per 7 fiorini. (533)

D'affittare due stanze in primo piano con ingresso libero, vista sul Corso adattate ad uso studio o scrittoio. Indirizzo Piccolo» (545)

D'affittare una camera con o senza mobiglie, con bellissima vista. Via Conti N. 2 (546)

D'affittare stanza ammobiliata. Riva Grumola N. 3, I p. (543)

Affittansi quartieri stanze ammobiliate, Corso 18, secondo piano. (511)

D'affittare una o due stanze in campagna, ingresso libero, Corsia Giulia N. 56, vicino la direzione del Tram. (465)

D'affittare prontamente fino agosto per fior. 130 quartiere signorile di 6 stanze, camerino, cucina e pogginolo, in posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (560)

D'affittare una stanza ammobiliata, piazza S.ta Caterina N. 2, p. III. (562)

Elegante stanza ammobiliata e parchettata, ingresso libero affittasi via Farneto 8, piano II, sinistra. (555)

Quartieri in campagna affittasi. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7, I. p. (554)

Quartiere ammobiliato d'affittare prontamente, posizione centrica con vista al mare. Indirizzo al «Piccolo». (500)

Bellissimo quartierino a mezzogiorno secondo piano, affittasi dal 24 marzo via Conicoli 10 presso scuola Kandler (558)

Da vendere elegante teatro per società. Indirizzo al «Piccolo» (516)

Vendonsi diverse porte e finestre in buonissimo stato. Rivolgersi al Caffè Tedesco (496)

Da vendere buonissimo e dolce fieno. Indirizzo Amministrazione del Castello Gallenfels, Posta Neumarkl. Carniola superiore, stazione ferroviar ia Krainburg.

3 scale di legno con gradini da vendersi. Indirizzo «Piccolo» (522)

Signore d'anni 52, di bellissimo aspetto, con rendita f. 4000 incontrerebbe matrimonio con ragazza oppure vedova con dote. «Simpatico» ferma in posta. (512)

Irma 25. Mi rendesti eternamente infelice. Avvisami come potrei farti pervenire una sola lettera. Guido Dario, poste restante. (519)

Amicizia Appena 18 inseriro. (513)

Violette Indirizzo come ultima volta trovate oggi lettera ferma posta. (519)

Angelo biondo, incontrato mercoledì sera alle 7½, quando usciva da un negozio del Corso, viene supplicato di far sapere a quel suo innamorato, se le permette che Le indirizzi uno scritto. In caso ciò fosse lecito, abbia la somma gentilezza di renderglielo noto mediante un semplice sì, fermo in posta, N. 9, più colore dell'abito che quell'angelo indossava con tanta eleganza. (556)

Emilia adorata, vi prego invece di domani, venire oggi al solito luogo ed ora, ove con impazienza vi attenderò infallibilmente. (561)

Iork danari non mi occorrono, sol ti dico mi farebbero tanto piacere le tue pinze (553)

Vini Siciliani per pasto, soldi 40, sdaziato domicilio. Prelibati Vini stomatici Vasadonna e Lungavita. Aerozzi, Sanità 9. (245)

Per le feste Vini istriani finissimi, da soldi 30, 34 litro per uso famiglia non meno 28 litri. Deposito via Coroneo 3 (461)

Negozio frutta secche, via Nuova N. 28 trovasi ogni qualità di frutta per la confezione di dolci per le feste Pasquali, a prezzi modicissimi. (370)

La Fortuna 3 soldi, contiene: Vienna con Restanti, Rodolfo con Restanti, 1854, Egiziano. Abbonamento tutto 1890 soldi 70 presso Cambio valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio

Lingue salmistrate finissime; unicamente nella Macelleria »Stinco« Cavana 3. (511)

Vino Villa Frion, Isria, nella bella ed antica osteria Farneto 5 di Scarzilla grande partita vini finissimi soldi 28, 32, 36, 40 al litro. Invito le famiglie assaggiare questi vini di prima qualità. (540)

Opoponax estratto per fazzoletti, soldi 50 flaschetta. Agenzia Zulia. Corso

Esposizione Lavoratorio Delpin, Torrente 32, sedie t voli, lettiere, armadi, chiffonier, toilette, specchi, tappezzerie. Prezzi eccezionali. (533)

Il Mercurio porta Estrazioni Restanze Vienna, Rodolfo, 1854, Bevilacqua, Rivista finanziaria, Listini completi. Prontuari gratis. Abbonamento annuo fiorini 2. (558)

GIOVANNA Vedova FRUSCHICH

nata LUCICH

dopo lunga e penosa malattia cessò di vivere quest'oggi alle ore 6 pom.

I desolatissimi figli **Dussan** ed **Emilia**, nonchè i parenti presenti ed assenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 2 Aprile 1890.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di corone e fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso N. 37.

L'Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14 ricerca domestiche, tedesche, cuoche. (557)

Cura primaverile. Sciloppo Tamarindo iodoferrato. Farmacia Franzoni, via San Antonio (188)

Ricco assortimento Coloniali per uso di famiglia nel negozio di ENRICO ZENKER Piazza Cavana Num. 1
nell'ex locale della Farmacia Serravallo

POLVERE CHIMICA
per tingere le
UOVA
di un colore **vivo carmino** trovasi nella
Farmacia Serravallo
per TRIESTE.

Via Madonnina Num. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

Rum Giamaica	f. 1.—
Cipro stravecchio	„ —.80
Marsala stravecchio	„ 1.—
Vermouth	„ —.80
Moscato Samos	„ —.36
Malaga	„ 1.20

VIA FARNETO N. 3

LAVORATORIO
di PLISSÈ a macchina in ogni genere
(anche Armonica)
come pure di **Pulitura di Cortine.**
Via Valdirivo 14, I. piano
Anna Dollmann.

REGALI

Il cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio vende per Regali Viglietti Originali di Lotteria valevoli per 60 anni, per cassa da f. 5, f. 6.50, f. 8.50, f. 13, f. 16 sino a f. 1400.

Promesse Boden.	a f.	1.50
„ **Ungh. intiere**	„	3.75
„ „ **mezze**	„	2.50

Nuovo arrivo
PASTA DI NAPOLI
nelle Specialità
in via del Canale 5
e via San Sebastiano 5.

PREPARATI RIGENERATIVI

del medico stabale **Dr. Müller,** addottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi,** causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc. che danno per conseguenza un **affievolimento** della **forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente provati quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell'uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.

Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio. Vienna** V Wimmergasse N. 33. - Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni,** farmacista Via Sette Fontane. (5320)

Dr. Erm. Maschke
Medico-chirurgo.
Specialista per le malattie della pelle sifilitiche e del sistema uro-genitale.
Ordina dalle 12-2 e 6-7 pom.
Piazza S. Giovanni 6, I. p. destra

FERRO-CHINA BISLERI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Cura del sangue
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
Bibita all'aqua seltz e soda
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

Grande stralcio
Barriera N. 15
vicino la Macelleria ADAMICH
GRANDE PARTITA

Mantelli, Mantelline, Dolmann neri, novità, da f. 3.50, 4, 4.50, 5, 5.50, 6, 6.50, 7, 8, 9 e 10 fiorini, cioè alla metà del prezzo reale.
Fazzoletti tibet neri fiorini 1.30.
Veli di seta neri fiorini 2.
Guanti di filo soldi 20. - **Guanti** di seta a 30
Coperte bianche da letto fiorini 1.00.
Cortine di iute flor. 1.80.
Mutande fina tela per donna soldi 50.
Mutande d'uomo soldi 45.
Mutande di tela soldi 70.

CAPITALISTI

Il miglior impiego di denaro sono le Obbligazioni esenti da imposta del prestito
Trieste 4%
e le Obbligazioni
BODEN-CREDIT 4%
Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo
GIUSEPPE BOLAFFIO.

Sono arrivate!!
CRAVATTE
di forme più moderne
d'ottimo gusto ed a prezzi mai praticati trovansi soltanto
AL SAN NICOLÒ
di **E. D. RICHETTI**
N. 26 - Via S. Antonio - N. 26

Stoffe per vestiti
Peruvien e Dosking per l'alto clero
stoffe a prescrizione per le uniformi degli i. e r. impiegati, anche per veterani, pompieri, ginnasti e livree.
Panni per bigliardo e tavoli da giuoco, **Loden** anche impermeabile per giacche da caccia. Stoffe lavabili, **Plaids** da viaggio, da f. 4 a 12 ecc. Tutto questo più a buon mercato di qualsiasi luogo e soltanto della migliore durevole qualità.
GIOV. STIKAROFSKY a Brünn
Il più grande magazzino di panni dell'Austria-Ungheria. Campioni affrancati. Per i signori maestri sarti libri di campioni ricchissimi e bellissimi. Spedizioni per rivalsa al di sopra di f. 10 affrancate. Grazie al mio magazzino costantemente fornito di merci pel vlaroe di oltre f. 200,000 e al mio commercio mondiale è naturale che molti ritaglio restano d'avanzo, e siccome è impossibile spedire simili campioni, così accetto di ritorno simili ritagli, li cambio o spedisco di ritorno il denaro. Colore, lunghezza e prezzo devonsi indicare nel commettere ritagli.
CORRESP. nelle lingue tedesca, ungherese, boema, polacca, italiana e francese.

I sottoscritti avvertono d'essersi riccamente forniti per le prossime stagioni nelle più recenti novità in
Vestiti fatti da uomo e fanciulli
Inoltre che hanno adottato il sistema del
Prezzo fisso
apposto sopra ogni singolo pezzo, restringendo talmente l'utile, da escludere ogni concorrenza.
Tutta la merce della stagione passata venne marcata con forte ribasso sotto il prezzo di costo.
Ordinazioni sopra misura vengono eseguite colla massima eleganza e finitezza. Con tutta stima
Victor Tiring & Brüder
Premiato Stabilimento
Trieste, 10 Piazza della Borsa 10, Trieste.